



REGIONE PUGLIA

# COMUNE DI STATTE

## ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI



COMUNE STATTE

### PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP

#### INTERVENTI PUBBLICI

**PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 - ASSE VII - LINEA D'INTERVENTO 7.1 - AZIONE 7.1.2**

1) PARCO URBANO - FINANZ. € 800.000,00

2) INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP - FINANZ. € 1.200,00

**LEGGE 27/05/1975 N.166**

3) INTERVENTO DI COMPLETAMENTO DI N°12 ALLOGGI " ex BRIOTTI" - FINANZ. € 606.692,00

#### PROGETTO INTEGRATO

**COORDINAMENTO GENERALE:**

Arch. Rocco A. CERINO - Dir.Tecnica IACP

1) PARCO URBANO:

2) INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP:

3) INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N°12 ALL. "ex BRIOTTI":



Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI - progettista

Arch. Aldo CAFORIO - progettista

Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI - progettista



DATA	AGG	PARCO URBANO	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGG	AGG		ESECUTIVO	VAR
TAVOLA			OGGETTO	SCALA
RT 01		RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA		

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

## INDICE

<b>1.</b>	<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>2.</b>	<b>INQUADRAMENTO GENERALE.....</b>	<b>2</b>
2.1.	Localizzazione e perimetrazione.....	2
2.2.	Aspetti urbanistici e regime vincolistico .....	3
2.3.	Disponibilità aree ed immobili .....	4
<b>3.</b>	<b>IL PARCO URBANO -L'INTERVENTO.....</b>	<b>4</b>
3.1.	La nostra idea di parco .....	4
3.2.	Caratteri architettonici.....	5
3.3.	Gli obiettivi progettuali del parco.....	5
3.4.	Il programma del parco .....	6
<b>4.</b>	<b>CARATTERI DISTRIBUTIVI E FUNZIONALI DEL PROGETTO DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>6</b>
4.1.	Descrizione sommaria delle lavorazioni: .....	6
4.2.	Descrizione dettagliata delle opere .....	7
4.3.	La "Gravina Artificiale" .....	8
4.4.	La Piazza .....	9
4.5.	La via dell'acqua .....	13
4.6.	La cavea .....	14
4.7.	Pubblici servizi esistenti – interferenze.....	14
4.8.	Superamento delle barriere architettoniche .....	15
<b>5.</b>	<b>IMPIANTO IDRICO E FOGNANTE .....</b>	<b>15</b>
5.1.	Impianto idrico acqua potabile .....	15
5.2.	Rete di scarico acque grigie e nere.....	15
5.3.	Regimentazione acque meteoriche.....	15
5.4.	Produzione di acqua calda sanitaria.....	15
<b>6.</b>	<b>IMPIANTO ELETTRICO DEI LOCALI .....</b>	<b>15</b>
6.1.	Generalità .....	15
6.2.	Impianto elettrico BT .....	16
6.3.	Impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza.....	16
6.4.	Impianto di terra.....	16
6.5.	Impianto contro le scariche atmosferiche .....	16
6.6.	Impianto illuminazione esterna .....	16
<b>7.</b>	<b>SPESA E TEMPISTICA .....</b>	<b>16</b>
7.1.	Stralci funzionali .....	16
7.2.	Incidenza percentuali delle lavorazioni .....	17
7.3.	Riepilogo .....	17
7.4.	Quadro Economico (1° LOTTO FUNZIONALE) .....	18
7.5.	Cronoprogramma.....	19

1

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO		OGGETTO	PROGETTISTA	
<b>RT 01</b>		<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI	

 REGIONE PUGLIA	<div><div><b>COMUNE DI STATTE</b></div><div>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</div></div>	 COMUNE DI STATTE
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1	PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00	Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2	INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00	Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3	L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00	Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

## 1. INTRODUZIONE

Il sottoscritto arch. Giuseppe Armando Gagliardi a seguito di incarico ricevuto dall'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Taranto ha redatto il presente **progetto esecutivo** denominato **"Parco Urbano"**, da realizzare in coerenza ed in applicazione al Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia ed il Comune di Statte (TA). Il progetto si colloca nel quadro degli interventi previsti nel **"Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) – Statte – Quartiere San Girolamo"**, disposto con Delibera Regionale n. 870 del 19.06.2006, approvato nello specifico con Delibera di Giunta Regionale n. 1179 del 13.07.2009, per un finanziamento pari ad € 800.000,00, riguarda il primo lotto funzionale del più ampio progetto di rinaturalizzazione che il Comune di Statte intende estendere all'intero ambito di intervento.

Il programma nel suo insieme prevede n. 3 interventi pubblici così individuati e finanziati:

<b><u>PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2</u></b>	
<b>1</b>	<b>PARCO URBANO – Finanziamento € 800.000,00</b>
<b>2</b>	<b>INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanziamento € 1.200.000,00</b>

<b><u>LEGGE 27.05.1975 N. 166</u></b>	
<b>3</b>	<b>INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanziamento € 606.692,00</b>

Si procede nello specifico ad illustrare nelle parti che seguono l'intervento del progetto esecutivo del Parco Urbano.

## **Parte I – ILLUSTRAZIONE DELL'INTERVENTO**

### 2. INQUADRAMENTO GENERALE

#### 2.1. Localizzazione e perimetrazione

Il comprensorio in cui è ubicata l'area oggetto dell'intervento è un complesso abitativo realizzato in zona urbanistica di cui alla "legge 167" del Comune di Statte.



Tutto il complesso è ubicato a Nord-Est dell'abitato ed è facilmente raggiungibile dalla viabilità comunale principale ed in particolare dalla Via Teatro alla Scala e dalla Via Teatro Massimo.

Esso fu costruito con fondi di cui alla Legge n. 166 del 27.05.1975 nel periodo compreso tra gli anni 1978 e 1980 dall'impresa "Ing. Aldo e Arch. Ciro Briotti", a seguito di Appalto Concorso indetto dall'Istituto Autonomo Case Popolari di Taranto ed avente ad oggetto la costruzione di 260 alloggi di edilizia residenziale pubblica.

Per mancanza di fondi il programma costruttivo fu parzialmente completato.

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	PROGETTISTA		
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI		



 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2</b>		<b>Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)</b>
<b>1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00</b>		<b>Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)</b>
<b>2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00</b>		<b>Arch. Aldo CAFORIO (progettista)</b>
<b>3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00</b>		<b>Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)</b>





## 2.2. Aspetti urbanistici e regime vincolistico

Dalla verifica di compatibilità dell'intervento con le prescrizioni dei piani paesaggistici territoriali ed in particolare con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico "Paesaggio" (PUTT/P), con il Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), con le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), i Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) e le Aree Protette dell'Ufficio Parchi della Regione Puglia che, per meglio sintetizzare vengono riportate nella seguente tabella riassuntiva e successivamente gli stralci dei vari ambiti trattati:

Stralcio	Esito
PUTT/P – Tavola ex Legge 1497/1939	NON RIENTRA nella perimetrazione
PUTT/P – Tavola Decreto Galassi	NON RIENTRA nella perimetrazione
PUTT/P – Tav. Vincolo Idrogeologico	NON RIENTRA nella perimetrazione
PUTT/P – Boschi, Macchie, Biotopi, Parchi.	NON RIENTRA nella perimetrazione
PUTT/P – Tavola Catasto grotte	NON RIENTRA nella perimetrazione
PUTT/P – Tav. Vincoli e Segnalazione Architettonici	NON RIENTRA nella perimetrazione
PUTT/P – Tavola Idrologia superficiale	NON RIENTRA nella perimetrazione
PUTT/P – Tavola Usi Civici	NON RIENTRA nella perimetrazione

3

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	PROGETTISTA	
<b>RT 01</b>			Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI	

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2</b>		<b>Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)</b>
<b>1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00</b>		<b>Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)</b>
<b>2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00</b>		<b>Arch. Aldo CAFORIO (progettista)</b>
<b>3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00</b>		<b>Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)</b>

PUTT/P – Tav.Vincoli faunistici	NON RIENTRA nella perimetrazione
PUTT/P – Geomorfologia	NON RIENTRA nella perimetrazione
PUTT/P – Ambiti Territoriali Estesi (A.T.E.)	NON RIENTRA nella perimetrazione
Tavola Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.)	NON RIENTRA nella perimetrazione
Tavola Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.)	NON RIENTRA nella perimetrazione
Tavola Stralcio PAI	NON RIENTRA nell'ambito

Si evince che:

L'area di intervento non è interessata da alcuna perimetrazione del PUTT/P.;

L'intervento in oggetto non modifica l'attuale assetto della zona, peraltro estesamente costruita ma, al contrario, la riqualifica;

L'intervento non è in contrasto con le preesistenze della zona.

### 2.3. Disponibilità aree ed immobili

Le aree oggetto d'intervento rientrano nella disponibilità pubblica.

## 3. IL PARCO URBANO -L'INTERVENTO

### Premessa

Il Giardino pubblico inteso come spazio naturale destinato agli abitanti di una città nasce tra il XVII e il XVIII secolo, un fenomeno quindi molto recente nella storia dell'architettura, epoca in cui si è avviata una nuova maniera di pensare e progettare gli spazi urbani.

Nella storia dell'arte recente (secolo scorso), Giulio Carlo Argan definisce il giardino pubblico «... una sistemazione artificiosa, secondo moduli geometrici o fantastici, di terreni coltivati, allo scopo di ottenere un risultato prettamente estetico ...», una sorta di "abbellimento" degli spazi urbani a carattere pubblico.

La storia del giardino pubblico in epoca "moderna" segue quella di ogni civiltà, per cui oggi progettare uno spazio a verde pubblico, implica idealmente non soltanto una visione estetica, che pure ha un indubbio valore, ma riveste un ruolo fondamentale di spazio pubblico che, al contempo ri-qualifica un luogo e gli restituisce la dignità di spazio collettivo in cui gli abitanti svolgono parte della loro vita quotidiana.

Questa ipotesi contiene un messaggio di tipo complesso che traduce le istanze ecologiche in colpevolezza collettiva dei cittadini, verso il paesaggio, verso il territorio di cui si ha la responsabilità di abitare, contrastando i fenomeni di degrado inaccettabile dal punto di vista sociale etico e morale a cui le zone periferiche delle nostre città sono condannate.

### 3.1. La nostra idea di parco

I giardini pubblici dalla loro ideazione sino ai nostri giorni, sia pure nelle diverse declinazioni progettuali riferite alle caratteristiche geometriche e di contenuto, hanno avuto nel tempo un elemento caratterizzante comune, "il recinto".

Tutti i giardini sia quelli italiani caratterizzati da rigide geometrie simmetriche, che quelli francesi, decorativi, sinuosi e multicolore sino a quelli inglesi, contraddistinti dall'apparente spontaneità e

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO		PROGETTISTA	
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>		Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI	

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

naturalità della vegetazione, sono delimitati dal “recinto”. Sono isole o oasi da proteggere, microcosmi territoriali privilegiati da “maneggiare” con cura, separati dai contesti urbani.

Fermo restando la responsabilità della loro cura, è fondamentale capire che nella cultura del nostro tempo il passaggio da giardino a parco urbano è costituito dal gesto di “rompere” il recinto, andare oltre il muro e fondere il parco con il paesaggio, con la città con il territorio di cui è parte.

### 3.2. Caratteri architettonici

#### Il progetto

L'ipotesi di progetto si pone l'obiettivo di realizzare quindi un «parco urbano» nella sua accezione più letterale. Il parco elemento connettivo e connotativo del «luogo urbano» dove il sistema del verde è il soggetto principale ed è veicolo di vita quotidiana.

Questa idea di fondo si traduce anche nell'interpretare e cogliere i segni del luogo e di carattere naturalistico (il paesaggio) e di carattere artificiale, legato alla storia antropologica del posto.

Lo stato di fatto

Così come già detto in premessa, il comprensorio oggetto dell'intervento, è interessato da un progetto composito che esamina e tenta di dare risposte, con una specifica azione progettuale di ri-qualificazione complessiva, alle problematiche di degrado fisico in prima istanza, e più in generale di degrado sociale di cui la zona è vittima. Naturalmente già la volontà politica espressa nella scelta di agire con questa azione progettuale esprime l'impegno operativo dell'Amministrazione Comunale al contrasto del degrado fisico e sociale di cui queste zone sono l'emblema.

L'area specifica del parco urbano è collocata “all'interno” di una zona periferica più ampia, caratterizzata da edilizia “popolare”, termine con cui si è soliti indicare porzioni di città che non sono tali, localizzate ai margini del costruito consolidato da un lato e della campagna dall'altro. Irrisolte urbanisticamente e come margine rurale e come pezzo di città, di luogo urbano.

Di fatto l'area oggetto di intervento è al momento connotata da una enorme distesa di asfalto declinante verso sud ed ha al contorno, chiaramente percepibile, un paesaggio rurale i cui “segni vegetativi” sono l'ulivo e la macchia mediterranea e i “segni del territorio (suolo)” sono l'andamento planimetrico sinuoso, ritmato da rocce affioranti e da incisioni, naturali “le gravine”, artificiali le “cave”. Ulteriore elemento storicamente fondamentale per la riconoscibilità del luogo è la “via dell'acqua”, l'acquedotto romano del Triglio. Acquedotto che alimentava tra l'altro la città di Taranto.

Questi gli elementi connotanti il paesaggio naturale ed urbano del luogo, che di fatto costituiscono i segni fondanti dell'idea progettuale, sia a livello semantico che di programma e funzioni.

### 3.3. Gli obiettivi progettuali del parco

- Contrasto al degrado attraverso “l'integrazione” rappresentata dalla riorganizzazione qualitativa degli spazi che ne costituiscono il sistema connettivo fisico del quartiere. Sociale per il ruolo “privilegiato” che il parco conferisce al territorio.
- Identità e qualità urbana attraverso la partecipazione degli abitanti alle scelte progettuali e l'inserimento di piccole attività animative per lo svago, culturali e commerciali di prima necessità, capaci di favorire la socializzazione e di innalzare al contempo, sia il livello della qualità della vita

5

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	PROGETTISTA	
<b>RT 01</b>			Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI	



 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

che il senso di appartenenza “orgogliosa” al luogo che, lo si riconosce proprio e quindi meritevole di cura, di difesa e di attenzione.

- Sostenibilità ambientale attraverso l’aumento della permeabilità del suolo, l’uso di materiali naturali e riciclabili, piccoli manufatti edilizi a basso impatto ambientale, impianti a basso consumo;
- Rinaturalizzazione del luogo attraverso la realizzazione delle condizioni agresti di base adatte e necessarie a favorire la vegetazione autoctona, arido resistente a limitata manutenzione.

### 3.4. Il programma del parco

Il parco prevede aree a verde così come descritte, tutte percorribili in rampa, adatte ad ospitare persone disabili o a mobilità ridotta. Una serie di spazi organizzati con funzioni specifiche per animazione e spettacoli, per lo sport, per i giochi dei bambini e per gli anziani. Una piazza ombreggiata per la sosta e l’incontro, la gravina artificiale, una incisione nel suolo organizzata con percorsi e dislivelli, la cavea per attività animative, oltre ad “assi” funzionali attrezzati come:

- la via dell’acqua, caratterizzata da un muro passante realizzato in pietrame sciolto autoclavato delle nostre cave a simboleggiare l’acquedotto del Triglio. Il muro da origine alle opposte estremità, a due giochi d’acqua, due fontane che azionate generano getti, spruzzi e vaporizzazione d’acqua attraverso i quali i bimbi passano passare ed interagire con l’acqua come un tempo si faceva con le “fontanelle” pubbliche. Spente diventano porzioni pavimentate della piazza e non “fontane non funzionanti”;
- la via del “commercio” composto da tre box commerciali e dai servizi igienici pubblici;
- la via della “cultura” organizzata con sedute fisse in cls che individuano un percorso fino alla cavea, lungo il quale, possono essere ospitate mostre pittoriche, fotografiche, artigianali ecc..


## 4. CARATTERI DISTRIBUTIVI E FUNZIONALI DEL PROGETTO DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INTERVENTO

Il progetto esecutivo prende in considerazione la porzione di area che si estende da via Teatro Massimo, lungo la quale è localizzata l’area di parcheggio posta ad una quota media di m. 169,00 sino a via Arena di Verona posta ad una quota media di m. 174,50 per un’estensione complessiva di mq.11.000 circa. Come già detto in premessa, l’area oggetto di intervento è al momento connotata da una enorme distesa di asfalto delimitata a sud dal muro di contenimento che circonda il parcheggio lungo via Teatro Massimo.

### 4.1. Descrizione sommaria delle lavorazioni:

- Rimozione di pavimentazione stradale compreso il sottofondo;
- Demolizione del muro di contenimento e di delimitazione del parcheggio su via Teatro Massimo per la porzione che interferisce con la realizzazione della “Gravina Artificiale” vedi tav. AR 04;
- Demolizione/taglio del muro di contenimento e di delimitazione del parcheggio su via Teatro Massimo per tutta la sua lunghezza. In altezza per quanto fuoriesce la quota di

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	PROGETTISTA		
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI		

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
<b>PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2</b>		<b>Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)</b>
<b>1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00</b>	<b>Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)</b>	
<b>2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00</b>	<b>Arch. Aldo CAFORIO (progettista)</b>	
<b>3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00</b>	<b>Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)</b>	

calpestio del piazzale di via C. Monteverdi e per quanto necessita alla sistemazione del pacchetto del terreno vegetale;

- Scavi di sbancamento per la modellazione del terreno a “Gravina Artificiale”;
- Scavi a sezione obbligata per le opere di fondazione relative ai manufatti in Carpenteria Metallica (la via dell’acqua, i totem) ed in C.A. ,i box commerciali i muri di contenimento;
- Formazione di rilevati e scarpate di terreno a forte pendio e natural declivio;
- Gabbionate metalliche di qualsiasi forma e dimensione con maglie a doppia torsione di sezione non inferiore a cm. 8 X 10 per il contenimento di scarpate di terreno a forte pendio e natural declivio ed in generale per la modellazione del terreno della “Gravina Artificiale”;
- Opere in cemento armato per fondazioni isolate e platee, muri di contenimento, strutture in elevazione e orizzontamenti;
- Opere in cemento armato solai di copertura;
- Opere in carpenteria metallica il muro della “via dell’acqua”, i totem, i portoni scorrevoli di chiusura dei box commerciali ecc.;
- Opere di finitura relative ai box commerciali;
- Opere in lega di alluminio relativi alla pensilina ombreggiante ( tav. AR 14) ed al cancello di chiusura dei servizi pubblici ( tav. AR 17);
- Pavimentazioni architettoniche in calcestruzzo in parte levigato, in parte lavato con gli inerti a vista, in parte finito con resine epossidiche. I percorsi pedonali in parte finiti in asfalto bituminoso colorato in parte in ghiaia sciolta ( tav. AR 15). I pavimenti dei box commerciali in gres porcellanato ed in ceramica, i rivestimenti in ceramica ecc.( tav. AR 16);
- Opere a verde e piantumazione (vedi tav. AR 05 e relazione specialistica)
- Impianti idrici e fognanti box commerciali;
- Impianti idrici delle fontane con i sistemi di raccolta e di riuso delle acque meteoriche;
- Impianti elettrici e di climatizzazione box commerciali;
- Impianto elettrico e di illuminazione del Parco.

#### 4.2. Descrizione dettagliata delle opere

- Rimozione di pavimentazione stradale compreso il sottofondo

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO		PROGETTISTA	
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>		Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI	



 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

#### Descrizione delle lavorazioni

L'area interessata dal progetto del primo lotto funzionale del Parco Urbano risulta avere una superficie complessiva di mq. 11.000 circa. E' interamente asfaltata a meno delle aree di sedime dei due edifici demoliti che, risultano caratterizzate da materiale sciolto e informe riveniente dalle demolizioni per mq. 1.200 circa, e di una piccola porzione di terreno vegetale che misura mq. 1.500 circa.

Il progetto prevede la rimozione di tutte le superfici asfaltate comprensive del sottofondo stradale e della massiciata, al fine di consentire la sistemazione del pacchetto del terreno vegetale completo del suo substrato, idoneamente modellato e livellato per favorire la rinaturalizzazione delle aree a verde del Parco e mutuare l'idea "formale" della "gravina" nel caso specifico "artificiale".

#### Gli ambiti del Parco

- Demolizione/taglio del muro di contenimento esistente

#### Descrizione delle lavorazioni

L'area interessata dal progetto è caratterizzata, nel senso trasversale ad essa, da una differenza massima di quota tra via Teatro Massimo e la parte alta verso via Arena di Verona di circa m. 5,50. Il dislivello è assorbito nel progetto, dalla realizzazione di percorsi a dolce pendenza tra il 4% e l'8%, da scarpate e declivi che, come già detto, mutano l'andamento planoaltimetrico di una gravina. Il parco, lungo via Teatro Massimo, è definito da un lato dall'accesso alla gravina, dal lato opposto verso la scuola elementare da una piazzetta. Il fronte strada lungo cui si il parco si apre rappresenta un sistema differenziato di luogo di incontro, gioco e sosta.

#### 4.3. La "Gravina Artificiale"

Questa organizzazione planoaltimetrica interferisce con il muro esistente di contenimento e di delimitazione dell'area a sud, destinata a parcheggio situata lungo via Teatro Massimo, così come si evince dalla Tav. AR 04. Per cui, nella zona di interferenza con la "gravina", il muro viene completamente demolito per l'intera altezza e per tutta la larghezza della "gravina". Nelle altre zone per garantire una adeguata sistemazione al pacchetto del terreno vegetale, il muro viene parzialmente tagliato per un'altezza media di circa 1,50 per tutta la sua lunghezza.

La filosofia di base delle scelte progettuali, fa riferimento agli elementi connotanti il paesaggio naturale del luogo. Nella fattispecie l'incisione nel suolo, "la gravina" è, a livello semantico, il segno che ne costituisce la caratteristica essenziale. Il segno "portante" dell'intero progetto. La "gravina artificiale" parte da via Teatro Massimo e lungo due diverse diramazioni, scala, organizzandole in percorsi pedonali, il dislivello del terreno sino a raggiungere la parte più alta verso la via Arena di Verona.

#### Materiali

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	PROGETTISTA		
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI		

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

La gravina è organizzata e modellata con percorsi centrali alle due diramazioni della larghezza media di 2,00 metri, rifiniti con asfalti drenanti colorati.

Lungo i lati con andamento sinuoso a diverse larghezze è sistemata ghiaia sciolta a forte drenaggio, composta da un primo strato di ghiaietto frantumato sp. da 2 a 5 cm, un secondo strato di granulare stabilizzato ed uno strato di fondazione in pietrame calcareo. Da questi bordi hanno origine scarpate a forte pendio e rilevati a natural declivio. L'impianto di "contenimento" della modellazione del suolo è garantita da un sistema di gabbionate metalliche di qualsiasi forma e dimensione, con maglie a doppia torsione, di sezione non inferiore a cm. 8 x 10, con filo di sp. non minore a mm. 2,7, compreso legature e tiranti tra i vari elementi, confezionate con materiale calcareo, sbalzato a martello per faccia vista e pietrame scapolati per il riempimento del nucleo centrale. I percorsi, in prossimità dei salti di quota sono protetti da ringhiera con corrimano in legno di castagno del disegno e dimensione come da grafico.

#### 4.4. La Piazza

Descrizione delle lavorazioni

Il Parco, lungo la via Teatro Massimo in prossimità della scuola elementare si apre con una piccola piazza delle dimensioni di mq. 1.900 circa. La piazza è organizzata con percorsi e aree libere dedicate al gioco dei bambini e alla sosta, in parte sistemate a verde.

La "riconoscibilità" dei luoghi, attraverso "segni" e colori è il leitmotiv della organizzazione spaziale del parco e della piazza. Così la pavimentazione "gerarchizza gli accessi" attraverso la tipologia, i segni ed i colori. La pavimentazione in alcune aree è in calcestruzzo levigato, in altre in calcestruzzo ruvido lavato per mettere gli inerti a vista, in altre è finito con resine colorate. Il rapporto con il "confine" della scuola elementare viene trattato nel progetto con lo stesso gesto di "rottura" del recinto che usa nel Parco per andare oltre il muro e fondere il parco con il paesaggio, con la città con il territorio di cui è parte. Nello specifico il parco si estende all'area della scuola, supera il recinto con la sistemazione a verde e connette fisicamente queste due realtà. Inoltre il progetto individua questo punto come un "accesso" privilegiato alla piazza, contrassegnato da cerchi colorati incisi nella pavimentazione. Sempre in prossimità della scuola, al bordo del marciapiede, in direzione della rampa pedonale che conduce alle abitazioni, sono previste delle "strisce" colorate incise nella pavimentazione. Stanno ad indicare la continuità con il contesto urbano al di qua e al di là della strada, una sorta di cerniera tra il sistema stradale esistente, la piazza ed il contesto urbano situato a valle e a monte. Sempre in questo ambito è localizzata l'area dedicata al gioco dei bambini. E' organizzata con una pavimentazione antitrauma realizzata con piastre di granuli di gomma riciclata agglomerati con resine poliuretaniche delle dimensioni : cm. 100 x 50 x sp. da mm. 25 a 50, ed una "pozza" di sabbia. Andando avanti sul fronte strada è localizzato "l'ingresso principale" sia al Parco che alla piazza. E' riconoscibile dalla scritta, "PARCO", dalle strisce e da alcuni campi colorati incisi nella pavimentazione.

Gli elementi di "arredo" fissi

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	PROGETTISTA		
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI		

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 <b>PARCO URBANO</b> – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 <b>INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP</b> – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 <b>L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI"</b> – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

La piazza è dotata di elementi di “arredo” fissi, strutturanti le funzioni dei diversi ambiti. La filosofia adoperata in questo caso, come in tutte le scelte progettuali del parco è riferita come già detto, ad una duplice esigenza, da una parte ai valori formali del paesaggio naturale e della antropizzazione del luogo e dall'altra al contenimento dei lavori di manutenzione per preservare nel tempo il bene pubblico.

La piazza ombreggiata

L'ambito è limitato a quella porzione antistante i box commerciali, definita da un lato dai box stessi e dall'altro dalla scansione dei Totem.

I totem

Pilastri composti da un elemento metallico portante e pietrame sciolto contenuto da una rete metallica. La pietra usata a secco, materiale che costituisce la finitura anche dei portoni scorrevoli dei box commerciali è, il materiale adoperato in notevole quantità nel progetto, per una doppia valenza. La prima semantica per lo specifico riferimento al paesaggio naturale e all'antropizzazione dello stesso (roccia affiorante, gravine e cave) la seconda per la scarsa attività di manutenzione che genera nella conservazione del bene pubblico.

La pensilina ombreggiante “Shangai”

Tra i totem e i box commerciali si forma uno spazio fisico che, nell'idea del progetto è idoneo ad ospitare dei tavolini a servizio di un eventuale piccolo bar. Questo spazio per essere più godibile e più aderente al nostro clima è ombreggiato da una pensilina. La pensilina “Shangai” che è costituita da elementi scatolari di forma rettangolare e quadrata di lega di alluminio elettrocolorato a diversa sezione in altezza e multicolore. L'idea progettuale è presa in prestito da un antico gioco cinese dei bastoncini colorati, denominato “shangai o mikado”, e si avvale di colori primari che concorrono, come già detto, alla connotazione, alla identificazione e quindi riconoscibilità del luogo. Sistema che il progetto adopera in tutte le diverse parti del parco. Anche la pensilina è costruita in alluminio elettrocolorato, materiale che necessita di scarsa manutenzione nel tempo.

Le panche

Costituiscono l'elemento essenziale di uno spazio pubblico come quello che trattiamo ed al contempo sono gli elementi tra i più fragili, quelli più adoperati e più manomessi, più soggetti all'usura e agli atti vandalici. La scelta progettuale è stata quella di adoperare il materiale della pavimentazione per formare ambiti di sosta. La panca ovale e le panche lineari son in calcestruzzo a vista. L'ovale protetto da resina colorata.

Lo skate

E' localizzato dal lato della scuola elementare, è realizzato anch'esso in continuità con la pavimentazione in calcestruzzo, finito sulla faccia superficiale in asfalto cementizio colorato.

10

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	PROGETTISTA		
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI		



 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

## Materiali

La pavimentazione della piazza è prevista in getto di battuto di calcestruzzo levigato con macchine rotative. E' giuntato o nel getto o con tagli successivi in riquadri orientati come da disegno delle dimensioni di m. 3,00 X 3,00.

In prossimità della rampa che conduce all'abitato, è prevista la stessa tipologia di pavimentazione ma finta con lavaggio in getto di acqua per asportare la finitura di cemento e lasciare gli inerti a vista, previo uso di idonei additivi.

Per le parti colorate è previsto l'uso di resine epossidiche previa preparazione della pavimentazione in calcestruzzo affinché le due superfici risultino perfettamente planari.

## Box commerciali

Il piccolo manufatto che ospita i box commerciali è localizzato in modo baricentrico tra il parco e la piazza. E' composto da tre locali di mq. 40,00 circa completi di un servizio igienico e di un piccolo deposito. Sono rifiniti in tutte le componenti edilizie ed impiantistiche a meno degli infissi esterni e delle macchine per la climatizzazione. Sono chiusi verso l'esterno con portoni metallici scorrevoli che sostituiscono la "saracinesca".

## Materiali

La struttura portante è in cemento armato, fondata su platea. Il solaio di copertura è in latero-cemento a doppio travetto intelaiato. Il piano di calpestio è realizzato con igloo idoneamente isolati e areati. Il solaio di copertura è un tetto verde sostiene il terreno vegetale ed è progettato con i seguenti strati:

terreno vegetale con spessore medio 30 cm.;

strato drenante composto da ghiaia sciolta con spessore medio 8/12 cm.;

geotessuto a forte drenaggio;

guaina antiradice sp. 3 mm. posata a doppio strato incrociato con sovrapposizioni dei bordi di cm. 10 e risvoltata contro il muretto d'attico per tutta la sua lunghezza fino a superare il terreno vegetale per cm.15, fissata meccanicamente con un profilo in lega di alluminio al muretto d'attico, completa di scossalina metallica zincata a caldo per evitare qualsiasi infiltrazione;


massetto di argilla espansa per la formazione di pendenze sp. minimo 4 cm.;

pannello coibente spessore cm. 4;

barriera al vapore composta da guaina di feltro di vetro prebituminato rinforzato con polietilene e alluminio goffrato, posata con giunti sovrapposti di cm. 10;

11

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	PROGETTISTA		
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI		

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

bocchettone in neoprene di diametro da mm. 80 a 100 perfettamente saldato ai dispersori delle acque meteoriche.

La parete verticale in cemento armato è protetta con emulsione di bitume a caldo.

Materiali e finiture:

locali commerciali

pavimenti: in gres porcellanato a tutta pasta spessore 10 mm. del formato 40 x 40;

battiscopa: in gres porcellanato a tutta pasta spessore 10 mm. h. 6 cm.;

pareti: intonaco civile liscio protetto da idropitture lavabili;

soffitti: intonaco civile liscio protetto da idropitture traspiranti;

infissi esterni: porta scorrevole metallica finita con rete metallica e pietrame calcareo sciolto completa di serratura e ferramenta;

servizi igienici

pavimenti: in ceramica monocottura formato 20 x20;

rivestimenti: in ceramica monocottura formato 20 x20 h. 1,80;

pareti: intonaco civile liscio protetto da idropitture lavabili;

soffitti: intonaco civile liscio protetto da idropitture traspiranti;

infisso: porta tamburata a struttura cellulare laminata completa di serratura e ferramenta;

depositi

pavimenti: in ceramica monocottura formato 20 x20;

pareti: intonaco civile liscio protetto da idropitture lavabili;

soffitti: intonaco civile liscio protetto da idropitture traspiranti;

infisso: porta tamburata a struttura cellulare laminata completa di serratura e ferramenta;

servizi igienici pubblici

pavimenti: in ceramica monocottura formato 20 x20;

rivestimenti: in ceramica monocottura formato 20 x20 h. 1,80;

12

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	PROGETTISTA		
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI		

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

pareti: intonaco civile liscio protetto da idropitture lavabili;

soffitti: intonaco civile liscio protetto da idropitture traspiranti;

infitto: porta tamburata a struttura cellulare laminata completa di serratura e ferramenta, con maniglione antipánico per il w.c. disabili; il servizio igienico destinato all'uso per disabili deve essere attrezzato con i maniglioni a norma;

infissi esterni: cancello costituito da elementi scatolari di forma rettangolare di lega di alluminio multiforme e multicolore, il cancello deve essere completo di serratura e ferramenta;

I materiali di finitura esterni sono:

Facciata

in cls faccia a vista protetto da resine trasparenti;

pannelli in grigliato metallico zincato a caldo tipo "keller" a protezione delle macchine esterne del trattamento aria;

portoni metallici scorrevoli costituiti da un profilo zincato a caldo ad U 160x65x7,5, struttura interna in piatti 60x6 di acciaio zincato a caldo saldati verticalmente ed orizzontalmente con il telaio e fra di loro per formare una griglia ortogonale strutturale, monorotaia in acciaio zincato a caldo 67x57 sp. 30/10 ancorata alla trave di bordo in cui scorre un carrello a quattro ruote idoneo e verificato alla tenuta meccanica, profilo metallico ancorato al pavimento idoneo a consentire lo scorrimento e la tenuta a sollecitazioni orizzontali dell'anta scorrevole, meccanismo di autotrascinamento dei pannelli allo scorrimento, completi serratura e ferramenta;

cancello costituito da elementi scatolari di forma rettangolare di lega di alluminio multiforme e multicolore, il cancello deve essere completo di serratura e ferramenta.

#### 4.5. La via dell'acqua

Descrizione delle lavorazioni

La via dell'acqua è caratterizzata da un muro passante realizzato in pietrame di carparo sciolto autoclavato delle nostre cave a simboleggiare l'acquedotto del Triglio. Il muro è l'elemento che fisicamente connette i due ambiti del parco, la piazza e la cavea situate alle opposte estremità, così come le due fontane che danno origine a due giochi d'acqua che, azionate generano getti, spruzzi e vaporizzazione d'acqua attraverso i quali i bimbi possono passare ed interagire con l'acqua come un tempo si faceva con le "fontanelle" pubbliche. Spente diventano porzioni pavimentate della piazza e non "fontane non funzionanti". Il muro termina dal lato della cavea denunciando la struttura portante metallica che diviene parte integrante della fontana, schermo e contenitore.

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	PROGETTISTA		
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI		



 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

Al di sotto della fontana situata nella piazza è localizzata una vasca in cemento armato che contiene le pompe per il loro azionamento e serve anche per la raccolta delle sole acque meteoriche superficiali della stessa.

#### Materiali

Il muro è costituito da una struttura portante in acciaio zincato a caldo, composta da coppie di ritri di forma circolare con passo variabile e travi reticolari. Dalle travi parte una baraccatura verticale ed orizzontale che sostiene la fodera esterna in rete metallica compreso legature e tiranti tra le due facce oltre alla lamiera forata di fondo. Il fondo del muro che consente il disegno ispirato all'acquedotto del Triglio è di colore rosso. Il muro è successivamente riempito in materiale sciolto di cava di carparo autoclavato per arrotondare le spigolature dei vari conci. La pezzatura di riempimento non potrà essere inferiore a alla maglia della rete e non superiore cm. 10 x 15.

Il muro corre in maniera quasi parallela alla strada e si articola in diverse porzioni che hanno dimensioni e andamento diverse. Da piccoli elementi radicati nel suolo che fanno da sfondo alla fontana della piazza, si interrompe in più punti dove da origine ad ingressi al parco, sino a librarsi nell'aria dalla parte opposta, divenendo scheletro di se stesso e schermo della fontana.

La struttura metallica zincata a caldo è specificata nelle diverse componenti nelle tavole di carpenteria metallica.

#### 4.6. La cavea

##### Descrizione delle lavorazioni

La cavea si articola nella differenza di quota tra la parte superiore ed inferiore della gravina artificiale poste a m. 2,60 e m. 0,30. E' organizzata con gradoni delle dimensioni riportate nei grafici. La cavea termina sullo spazio destinato ad ospitare attività di spettacolo o animazione delle dimensioni di oltre 200 mq.. Il "palcoscenico" ha come sfondo il muro con la fontana ed il traliccio che ne contiene i getti.

#### Materiali


I gradoni sono costituiti da sedute di bordo in pietra di Fasano leggermente bocciardata, adeguatamente ancorate al cordolo di fondazione. La parte piana oltre la seduta è prevista con uno strato superficiale di ghiaia sciolta a forte drenaggio, composta da un primo strato di ghiaietto frantumato sp. da 2 a 5 cm, un secondo strato di granulare stabilizzato ed uno strato di fondazione in pietrame calcareo.

La pavimentazione dello spazio per l'animazione è in calcestruzzo levigato.

#### 4.7. Pubblici servizi esistenti – interferenze

14

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	PROGETTISTA		
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI		

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

L'area è completamente urbanizzata essendo presenti le reti di acquedotto, fognatura acque nere, energia elettrica e gas metano oltre alle reti telefoniche e di pubblica illuminazione.

Tutte le palazzine del comprensorio sono servite dalla viabilità pubblica.

I servizi esistenti non costituiscono intralcio o interferenza con le opere in progetto, a meno della zona interessata dalla realizzazione della "gravina artificiale", dove devono essere eseguite, in sede di esecuzione dei lavori, le necessarie verifiche.

#### 4.8. Superamento delle barriere architettoniche

Verranno garantite le condizioni di accessibilità, visitabilità e fruibilità di tutte le aree a verde, così come descritte saranno tutte percorribili in rampa di adeguate caratteristiche e dimensioni per contenere e movimentare una carrozzella e comunque adatte ad ospitare persone disabili o a mobilità ridotta.

### Parte II – SCELTE TECNICHE DI PROGETTO

## 5. IMPIANTO IDRICO E FOGNANTE

### 5.1. Impianto idrico acqua potabile

La zona è servita da rete idrica di acqua potabile.

Nell'ambito dell'intervento sono previsti gli allacci per i box commerciali ed i servizi igienici pubblici, vedi relazione specialistica.

### 5.2. Rete di scarico acque grigie e nere

La zona è servita da rete fognaria.

Nell'ambito dell'intervento sono previsti gli allacci per i box commerciali ed i servizi igienici pubblici, vedi relazione specialistica.

### 5.3. Regimentazione acque meteoriche

Le acque meteoriche provenienti dalle aree pavimentate della piazza saranno opportunamente convogliate in serbatoi interrati per essere successivamente riutilizzate a scopo irrigazione nonché utilizzate per l'alimentazione delle fontane, vedi relazione specialistica.

### 5.4. Produzione di acqua calda sanitaria

La produzione di acqua sanitaria dei wc dei box commerciali vista la richiesta minimale di fabbisogno energetico è garantita da boiler a funzionamento elettrico, vedi relazione specialistica.

## 6. IMPIANTO ELETTRICO DEI LOCALI

### 6.1. Generalità

L'area è servita dalla pubblica rete di distribuzione di energia elettrica.

I locali box commerciali e servizi igienici pubblici sono allacciati alla rete ENEL, vedi relazione specialistica.

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO		PROGETTISTA	
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>		Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI	

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

## 6.2. Impianto elettrico BT

Per ogni locale è previsto l'impianto di distribuzione di forza motrice e di energia elettrica per l'illuminazione con impianto del tipo sottotraccia.

L'impianto ha origine da un quadro generale presente in ogni locale e comprende punti luce e prese in numero adeguato alle esigenze, vedi relazione specialistica.

## 6.3. Impianto di illuminazione ordinaria e di emergenza

In ogni locale è prevista la installazione di lampada autonoma d'emergenza di caratteristiche sufficienti a garantire i livelli di illuminamento in casi di emergenza, vedi relazione specialistica.

## 6.4. Impianto di terra

Ogni locale è dotato di impianto di terra costituito da dispersori autonomi in acciaio zincato, vedi relazione specialistica.

## 6.5. Impianto contro le scariche atmosferiche

Le caratteristiche costruttive e dimensionali dei fabbricati rendono la costruzione auto protetta.

## 6.6. Impianto illuminazione esterna

*Impianto di illuminazione su Piazza*

*Impianto di illuminazione Gravina Artificiale*

Gli impianti hanno lo scopo di fornire l'illuminazione di base adeguata a garantire funzionalità e sicurezza dei pedoni.

Le scelte progettuali hanno tenuto conto delle esigenze di uso razionale dell'energia e di risparmio energetico mirando al conseguimento del miglioramento dell'efficienza globale energetica attraverso la scelta opportuna delle sorgenti luminose, degli apparecchi illuminanti e dei dispositivi di controllo del flusso luminoso, a tecnologia di illuminazione con moduli LED 3x3 con emissione luminosa a radiazione asimmetrica adatta all'illuminazione di strade e piazze, vedi relazione specialistica.

# Parte III – ASPETTI ECONOMICO-FINANZIARI

## 7. SPESA E TEMPISTICA

### 7.1. Stralci funzionali

L'intervento all'interno dell'attuale finanziamento previsto nel ***"Programma Integrato di Riqualificazione delle Periferie (PIRP) – Statte – Quartiere San Girolamo"***, disposto con Delibera Regionale n. 870 del 19.06.2006 e approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1179 del 13.07.2009, rappresenta il **primo lotto funzionale** per l'importo di € 800.000,00 (ottocentomila,00) pari al finanziamento stanziato.

DATA	AGGIORNAMENTO	PARCO URBANO	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO			OGGETTO	PROGETTISTA
RT 01		RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI	



 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00		Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00		Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00		Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)



## 7.2. Incidenza percentuali delle lavorazioni

N.	CATEGORIA DI LAVORI	%	Incidenza Lav.
<b>01</b>	<b>LOCALI COMMERCIALI</b>		<b>% 35,227</b>
01.01	Scavi	%	0,769
01.02	Trasporto	%	0,472
01.03	Smaltimenti	%	0,430
01.04	Opere in c.a.	%	13,466
01.05	Vespai e Solai	%	5,277
01.06	Impermeabilizzazioni e Isolamenti	%	2,596
01.07	Murature	%	1,586
01.08	Intonaci	%	2,532
01.09	Pavimenti	%	3,786
01.10	Rivestimenti	%	0,623
01.11	Infissi e Cancellate	%	1,557
01.12	Impianto Idrico – Sanitario – Fognario	%	1,773
01.13	Impianto Elettrico	%	0,360
<b>02</b>	<b>SISTEMAZIONI ESTERNE</b>		<b>% 63,773</b>
02.01	Demolizioni	%	0,648
02.02	Rimozioni	%	3,283
02.03	Scavi	%	2,945
02.04	Rinterri	%	2,644
02.05	Trasporto	%	0,091
02.06	Smaltimenti	%	0,187
02.07	Gabbionate Metalliche	%	2,647
02.08	Pavimentazioni	%	4,007
02.09	Muro di Contenimento	%	1,877
02.10	La Via dell'Acqua	%	19,086
02.11	La Piazza	%	12,173
02.12	Arredo a Verde e Piantumazione	%	7,247
02.13	Impianto Elettrico Illuminazione Pubblica	%	7,939
<b>TOTALE</b>		<b>%</b>	<b>100,000</b>

## 7.3. Riepilogo

N.	CATEGORIA DI LAVORI		Importo
01	LOCALI COMMERCIALI	€	177.550,08
02	SISTEMAZIONI ESTERNE	€	326.472,81
	<b>TOTALE</b>	<b>€</b>	<b>504.022,89</b>

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO		OGGETTO	PROGETTISTA	
<b>RT 01</b>		<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI	



 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1 PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00	Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)	
2 INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00	Arch. Aldo CAFORIO (progettista)	
3 L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00	Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)	

#### 7.4. Quadro Economico (1° LOTTO FUNZIONALE)

N.			Importo	
	LAVORI			
		a misura	€	0,00
A.1		a base d’asta	€	504.022,89
		in economia	€	0,00
	TOTALE LAVORI		€	504.022,89
A.2	ONERI PER L’ATTUAZIONE DEI PIANI SICUREZZA		€	10.977,11
	IMPORTO LAVORI A BASE D’ASTA		€	504.022,89
A	TOTALE APPALTO LAVORI		€	515.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE				
N.			Importo	
B.1	Lavori in economia		€	3.000,00
B.2	Rilievi accertamento ed indagini		€	23.300,00
B.3	Allacciamenti pubblici servizi		€	3.000,00
B.4	Imprevisti ed arrotondamenti		€	25.727,50
B.5	Spese di esproprio ed acquisizione aree non edificate		€	80.000,00
B.6	Indennità e contributi dovuti ad Enti pubblici e privati come per legge (permessi ecc.)		€	2.000,00
B.7	Spese generali		€	77.250,00
B.8	Spese per pubblicità		€	2.700,00
B.9	IVA ed imposte			
	B.9.1.	I.V.A. sui lavori 10% su A2	€	51.500,00
	B.9.2.	I.V.A. spese generali 21% (C.1)	€	16.222,50
	Imposte varie		€	300,00
	Totale somme B.9.		€	68.022,50

18

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO		OGGETTO	PROGETTISTA	
<b>RT 01</b>		<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI	

 <b>REGIONE PUGLIA</b>	<b>COMUNE DI STATTE</b> <b>ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI</b>	 <b>COMUNE DI STATTE</b>
<b>PROGRAMMA INTEGRATO DI RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE - PIRP</b>		
<b>INTERVENTI PUBBLICI</b>		<b>PROGETTO INTEGRATO</b>
PROGRAMMA OPERATIVO FESR 2007-2013 – ASSE VII LINEA D'INTERVENTO 7.1 – AZIONE 7.1.2		Coordinamento Generale Arch. Rocco CERINO (Direzione Tecnica IACP)
1	PARCO URBANO – Finanz. € 800.000,00	Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI (progettista)
2	INTERVENTO DI RECUPERO ALLOGGI IACP – Finanz. € 1.200.000,00	Arch. Aldo CAFORIO (progettista)
3	L. 27.05.1975 N. 166 - INTERVENTO DI COMPLETAMENTO N. 12 ALLOGGI "ex BRIOTTI" – Finanz. € 606.692,00	Ing. Vitangelo GIAMPETRUZZI – GITECNA S.r.l. (progettista)

<b>B</b>	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>€</b>	<b>285.000,00</b>
<b>C</b>	<b>A + B</b>	<b>€</b>	<b>800.000,00</b>

### 7.5. Cronoprogramma

L'esecuzione degli interventi per caratteristiche e modalità delle lavorazioni nonché in funzione della disponibilità delle aree che allo stato attuale risulta completamente libero da vincoli o cause ostative alla cantierizzazione, prevede una tempistica di realizzazione stimabile in mesi 12 dalla consegna dei lavori per la realizzazione delle opere.

Taranto

Arch. Giuseppe Armando GAGLIARDI

DATA	AGGIORNAMENTO	<b>PARCO URBANO</b>	PRELIMINARE	DEFINITIVO
08.03.2012				
AGGIORNAMENTO	AGGIORNAMENTO		ESECUTIVO	VARIANTE
COD. ELABORATO	OGGETTO	PROGETTISTA		
<b>RT 01</b>	<b>RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA</b>	Arch. Giuseppe A. GAGLIARDI		